

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1
presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile
Via G. Abela, 5 – Palermo

DECRETO COMMISSARIALE N. 116 del 25/07/2011**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

OGGETTO: *Lavori Di “Consolidamento Centro Abitato” - codice di identificazione ME 058 A
– Procedure espropriative aree interessate dai lavori*

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che, ai sensi dell'art.1 nomina, in sostituzione dell'Ing. Santi Muscarà, il dott. Maurizio Croce Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO l'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del luglio 2010 che prevede che il Commissario Straordinario Delegato provveda per l'attuazione dei propri compiti, in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario Delegato-Presidente della Regione Siciliana, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 che prevede che "Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale d'immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni";

VISTO l'art. 2, comma 5, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 così come integrata dall'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3865 del 15 aprile 2010;

VISTA la facoltà di derogare alle disposizioni normative contenute nell'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 laddove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione;

VISTO l'art. 4 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che dispone: "Per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi ... omissis ... dei comuni";

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle

infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10 dicembre 2010;

VISTO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 058 A, riguardante l'esecuzione di lavori di "Consolidamento Centro Abitato", nel comune di Caronia per un importo di € 3.000.000,00 complessivamente;

VISTA la nota prot. 295 del 28 settembre 2010 con la quale il Commissario Straordinario Delegato autorizza il Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Messina, avvalendosi del proprio personale tecnico interno, alla predisposizione della progettazione esecutiva del predetto intervento;

VISTA la nota prot. n. 10390 del 15 ottobre 2010 del DRPC Servizio Messina con la quale viene nominato l'ing. Bruno Manfrè quale Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori;

VISTA la nota prot. n. 535 del 09 novembre 2010 con la quale, ad integrazione e modifica della nota prot. n. 295 del 28 settembre 2010, il Commissario Straordinario Delegato comunica che l'incarico di procedere alla progettazione esecutiva e alle ulteriori attività tecnico-amministrative dell'intervento di cui sopra viene conferito all'Ufficio del Commissario Delegato ex OPCM 3865/10 e al contempo invita il Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Messina a trasmettere direttamente al Commissario Delegato ex OPCM 3865/10 tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa alle attività già poste in essere, o in corso di esecuzione, per l'attuazione dell'intervento in argomento;

VISTA la nota prot. n. 931 del 08 febbraio 2011 con la quale il Dipartimento Protezione Civile di Messina ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento suddetto e riguardante i lavori di "Consolidamento Centro Abitato" identificato con il CUP J33B10000520001, per un importo totale di € 3.000.000,00 distinto tra le varie voci di spesa come previsto nel relativo quadro economico;

VISTA la nota dell'Ufficio del Commissario Delegato ex OPCM 3865/10 prot. n. 39/65 del 24 febbraio 2011 con la quale, ad evasione dell'incarico conferito con nota n. 535 del 09 novembre 2010 relativo alla progettazione dell'intervento di cui sopra, conferma la nota prot. n. 931 del 08 febbraio 2011 del Dipartimento Protezione Civile di Messina di trasmissione del progetto esecutivo;

VISTO il verbale di validazione del progetto suddetto, reso in data 08 febbraio 2011 dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

VISTA la relazione istruttoria n. 930/2011 del 08 febbraio 2011, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato in linea tecnica il progetto suddetto con il quadro economico sopra

specificato, ai sensi dell'art. 7-bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni in materia;

VISTO il Verbale di Urgenza redatto, ai sensi dell'art. 146 del Regolamento sui LL.PP. n. 554 del 21/12/1999, dall'ing. Bruno Manfrè e dall'ing. Concetta Marletta in data 22.02.2011;

VISTO che, ai sensi del citato art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, per la realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto con la lettera A, il Commissario Straordinario Delegato provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al "COMM STRAORD DEL – OPCM 3886/10";

VISTO il rapporto istruttorio del 21/02/2011, con il quale si è ritenuto che il progetto di che trattasi fosse meritevole di finanziamento con il quadro economico opportunamente rettificato nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto Commissariale n. 30 del 01.03.2010 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Consolidamento Centro Abitato", individuato con il codice di identificazione ME 058 A nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo di € 3.000.000,00 complessivamente, di cui € 2.217.109,03 oggetto d'appalto, distinti in € 2.107.109,03 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 110.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 782.890,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il Decreto Commissariale n. 33 del 03 marzo 2011, con il quale il Commissario Straordinario Delegato, condividendo le motivazioni di urgenza espresse nel Verbale di Urgenza redatto, ai sensi dell'art. 146 del Regolamento sui LL.PP. n. 554 del 21 dicembre 1999, dall'ing. Bruno Manfrè e dall'ing. Concetta Marletta in data 22 febbraio 2011, approvava la lettera di invito predisposta dal RUP e disponeva di procedere mediante trattativa privata - gara informale, ai sensi dell'art. 24 della legge 11 febbraio 1994 n° 109 come recepita dalla L.R. 7/2002 e s.m.i. e coordinata con le norme recate dall'art. 1 della L.R. 21 agosto 2007 n° 20 avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'O.P.C.M. 3815/2009;

VISTO il Decreto Commissariale n. 38 del 30 marzo 2011, con il quale il Commissario, a seguito dell'espletamento dell'apposita procedura, aggiudicava in via definitiva i lavori in oggetto alla società PRESAL COSTRUZIONI s.r.l.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 58 del 28 aprile 2011, con il quale il Commissario, al fine di garantire la immediata disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento

denominato "Consolidamento Centro Abitato", ha ravvisato la necessità avvalersi del Comune di Caronia (ME) per la predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari per l'espletamento delle procedure di espropriazione ed occupazione temporanea relativi all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto nominando Responsabile Unico del Procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto dell'intervento il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Caronia o, in caso di carenza della suddetta qualifica all'interno del Comune di Caronia, del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, il quale doveva curare le procedure nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009;

VISTO il piano particellare allegato al sopracitato Decreto 58/2011;

VISTO la nota 167/65 del 13 luglio 2011 con cui *"si rappresenta l'urgenza della predisposizione di un nuovo Decreto Commissariale relativo all'aggiornamento del piano particellare d'esproprio predisposto dall'ufficio Direzione Lavori, ad integrazione della Disposizione Commissariale n° 58 del 28/04/2011"*;

VISTO il piano particellare integrativo allegato alla sopracitata nota 167/65 del 13 luglio 2011;

CONSIDERATO che dalla comparazione tra il piano particellare allegato al sopracitato Decreto 58/2011 ed il piano particellare integrativo emergono ulteriori 6 particelle, ovvero le n° 627,464,104,41,679e 680 del Foglio 20 del Comune di Caronia;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di garantire la immediata disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento Centro Abitato";

RAVVISATA, quindi, la necessità di procedere alla realizzazione di tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate a salvaguardare la pubblica incolumità oltre che a garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nel territorio interessato dagli eventi in rassegna;

ATTESO che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

L'avvio del procedimento di ulteriori 6 particelle, ovvero le n° 627,464,104,41,679e 680 del Foglio 20 del Comune di Caronia finalizzato alla espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto dell'intervento così come dettagliate nel "Piano Particellare integrativo" dell'intervento redatto dal progettista che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di continuare ad avvalersi del Responsabile Unico del Procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto dell'intervento individuato nel Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Caronia o, in caso di carenza della suddetta qualifica all'interno del Comune di Caronia, del Dirigente dell'Ufficio Tecnico.

Il Responsabile Unico del Procedimento dovrà curare le procedure nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009.

Le indennità spettanti ai proprietari della aree interessate dal presente provvedimento resteranno a carico del Commissario Straordinario Delegato a valere sulle somme già definite all'interno del Quadro Economico dell'intervento.

Articolo 4

Di notificare il presente Decreto al Comune di Caronia (ME), al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Bruno Manfrè ed al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la relativa registrazione.



Il Commissario Straordinario Delegato

(dott. Maurizio Croce)